



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 22 GENNAIO 2013**

**Ufficio di Staff**



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008  
[www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it)  
[segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it](mailto:segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it)  
[comunecerveteri@pec.it](mailto:comunecerveteri@pec.it)

Il sesto Censimento nazionale del 1931 attribuiva a Cerveteri 2.452 abitanti: seicento in più rispetto a quelli censiti dieci anni prima. Don Luigi officio ventinove funerali e ventidue matrimoni, rigorosamente religiosi. La grande depressione che seguì il crollo di Wall Street causò un immiserimento così diffuso da "convincere", come contrappasso, le donne cervetranne a mettere al mondo nuove creature. Settantaquattro tra pupetti e pupette furono unti quell'anno dal prete romagnolo: un autentico boom, tanto che nel 1938 la

Direzione didattica decise di raddoppiare le aule assegnate alle classi elementari. L'edificio scolastico, messo in cantiere nel 1912 ed ultimato, dopo tante tribolazioni, durante la marcia su Roma degli incamiciati in nero, era composto da una decina di aule, più i quattro appartamenti all'ultimo piano adibiti ad abitazione del corpo docente. Al primo piano c'era l'Asilo Infantile e la sede della Gioventù Italiana del Littorio, un mini appartamento venne riservato alla Guardia urbana vincitrice del concorso bandito all'inizio dell'anno, ed uno strapuntino venne ricavato per il primo insegnante di sesso maschile che s'arrampicò su per via Ceretana per rinvigorire e rendere sprezzanti del pericolo i giovani balilla cervetranne. Al secondo piano le cinque aule erano gonfie di scolari delle classi elementari. Quattro i portoni: il principale di fronte alle mura del castello che simile alle fauci di balena inghiottiva ogni mattina una pipinara di regazzini. Le classi erano rigidamente distinte in maschili e femminili: la mattina toccava ai maschi sorbire la "tortura di sta' composto" per quattro ore, al pomeriggio alle femmine. In fondo all'aula, in

controluce, la cattedra, una pesantissima lavagna, e la maestra. Una stufa in cotto, della ditta Felici di Prato, piazzata a ridosso della parete d'ingresso, con un lungo tubo accoccolato alla meno peggio che fuoriusciva incocciando il vento di tramontana, sbuffava fumo continuo che faceva lacrimare gli occhi già cisposi dei poco attenti scolari. Ciocchetti di legno, portati in classe dalle bidelle o dai tanti forzuti ripetenti, alimentavano le fiamme che "stiepidivano" l'aula e mandavano a fuoco le chiazze delle inezzanti che ce le



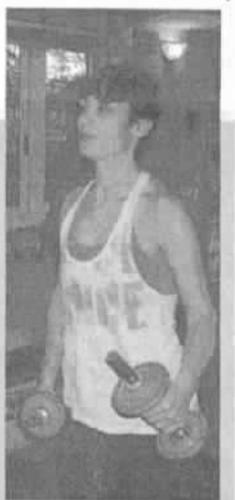
## Cerveteri alla depressione di Wall Street reagì mettendo al mondo tanti figli Quei formidabili anni '30, quando eravamo in 2.452...

strusciano addosso. Agli ultimi banchi, raccontava mio padre, "se battevano le brocchette". Ed era negli ultimi banchi che venivano radunati i cosiddetti "sumari", quasi sempre ripetenti, alcune volte giovanotti "rubati alle zappe" come li apostrofava il docente di etica fascista. Ed era tra loro che tentativi di ribellione alla stupidità del formale conformismo in orbaice, prendevano corpo e si manifestavano facendo esplodere di risate l'aula intera. Si narra di frustoni (innocui serpenti per i non cervetranne), che, fatti uscire

dalle cartelle, venivano spinti con leggere zampate verso la cattedra terrorizzando le insegnanti. Pisciate lasciate liberamente andare da dietro la lavagna, scavalcamenti dalle finestre, fughe lungo il corridoio con inseguimenti a scoppiate delle bidelle. Scritte e disegni osceni incavati sui banchi da coltelli appuntiti, calamai che venivano svuotati dell'inchiostro, calamai riempiti di carta assorbente in modo da rendere impossibile al pennino di scivolare con eleganza sul quaderno. Ed era con questi "ultimi" inteso in tutti i sensi, che

le Autorità decidevano di levarseli di torno promuovendoli ad occhi chiusi. Ogni sabato, e le altre feste comandate allineati e coperti, coi moschetti di legno in mano, iniziava per i giovani scolari balilla l'interrogatorio. Le autorità in orbaice, stivaloni tirati a lucido, capeggiati dal segaligno farmacista, capo supremo della tribù dei neri, con vocetta nasale, metteva in subbuglio le capocce dei regazzini con domande sui passi del Giuramento solenne, sulla disciplina, sul Duce, sulle altre indiscusse ed indiscutibili Autorità.

Giovanotto, chi è il presidente nazionale dell'Opera Balilla? "Sua eccellenza Renato Ricci" rispondeva il capoclasse con romana fierezza. "Bene, giovane balilla!" "E tu, laggiù in fondo alla fila. Cosa vuol dire quando il tricolore sventola orgoglioso sulla mappa dell'Africa itagliana!?", "Che tira er vento" si sentì urlare dalle ultime file. Purtroppo per



## La ginnastica dolce per la terza età, ecco i vantaggi che produce al corpo

Muovere il corpo fa bene a tutte le età. Per quelli più grandi, soprattutto, è un mano santa. Al centro basket di Cerveteri i "giovani della terza età" praticano una ginnastica, che in gergo tecnico si chiama allenamento funzionale. Dove a detta della loro insegnante Donatella Carteni, salentina di nascita, laureata in Scienze Motorie, "migliorano nei movimenti abitudinali, come raccogliere un foglio di carta da terra". La giovanissima insegnante, infatti, svolge un lavoro sia di testa che di gambe. "Sono persone straordinarie, mi trovo veramente bene. Lavorare con loro ti fa crescere. Il movimento corpo direi che è importantissimo per una persona non più giovane. Gli allungamenti sono essenziali per la fisicità. Direi che nell'insieme siamo soddisfatti di come riusciamo a svolgere la ginnastica e del risultato che loro stessi confermano abbia avuto dei giovamenti nel corpo - racconta la Carteni - per que-

sto l'invito di praticare ginnastica per tenersi in forma va accolto da parte di tutti. Aiuta a sentirsi meglio sia dentro che fuori". Soddisfatto anche il presidente Firenze Collacciati, che ci tiene a ribadire come voglia intraprendere un rapporto di collaborazione con l'amministrazione per fornire un servizio tale alla "terza età". "Siamo aperti a qualsiasi tipo di dialogo proprio per dare la possibilità a queste persone di praticare la ginnastica. E' quello che cerchiamo di proporre con nostre iniziative agli assessorati preposti".

l'intrepido e disincantato Balilla, di cosiddetti informatori capillari, spie per capisse mejo, ce n'erano una pipinara e la sua "adunata" fini con una sonora bastonatura. Questa è la dittatura: velenoso sospetto, trama di umani tradimenti ed inganni. Accadeva anche che le tante ore di "esercitazione" costringessero i giovani balilla a porre domande indiscrete: "Capocenturia posso annà al cesso?" Il capocenturia, con voce acuta che faceva tremare i vetri delle finestre, urlando forte in modo da mettere in difficoltà il poraccio che se teneva stretto con le mani per non pisciasse sotto "No! Crepa". Era in quel modo che si forgiavano i nuovi destini della patria immortale. Achille Starace, un "miserello" catapultato dal tacco d'Italia a segretario del Partito Nazionale Fascista conosciuto anche come l'instivallizzatore degli itagliani, tra un invito agli scienziati italiani a "darsi all'ippica", ordinava alla classe educatrice: "Dovete rendere i nostri giovani forti, aggressivi, audaci, amanti dei cimenti, e sprezzanti del pericolo, sicuri di sé fino alla presunzione".

Le due foto mostrano le scolaresche delle quarte e quinte maschili dell'anno scolastico 1931-1932. Nella prima foto la Maestra Adelaide affronta con gli scolari la preparazione del campicello sperimentale, antesignano degli orti di guerra, a ridosso del Vaccina. Piemontese di Santhià, coltissima, energetica e di rara intelligenza (scora nei modi, convinta socialista, non tentata meno al suo dovere di educatrice dando al di fuori dell'orario scolastico, lezioni gratuite a tutti quelli che desideravano affrontare l'esame di quinta elementare, allora non obbligatoria. In tempi drammatici come quelli che stiamo vivendo, pur non volendo spingerci oltre le colonne d'Ercole della fantasia, non sarebbe il caso che l'esempio dell'arcigna maestra Adelaide Borghi fosse preso come esempio?

L'altra foto mostra le stesse scolaresche alle prese con esercizi di ginnica fucista sotto la "vigile" direzione di un non identificabile camerata Libromoschetto. Il luogo è lo splendido piazzale della Banulitaccia con ancora giovani cipressi piegati da tramontana, non ancora intorghiato da strutture inutili e da poco raggiunta dall'osidetta Autostrada della necropoli.

- Anselmo Alfani

# Civitavecchia - Blitz del Nucleo Speciale della Polstrada Cerveteri-Ladispoli e Asl Bloccato un "trasporto bestiale"

*Denunce penali e pesanti sanzioni amministrative per gli autisti ed i guardiani del carico*

Una task force del nucleo speciale per il controllo del trasporto animali della Polstrada di Cerveteri-Ladispoli, unitamente ad un veterinario della Asl RMF, nel corso di alcuni controlli di autoarticolati adibiti al trasporto bestiame hanno scoperto all'interno di tre Tir, sbarcati a Civitavecchia da una nave giunta dalla Spagna, un carico di oltre 270 tra suini e bovini ammassati in spazi angusti. Gli automezzi di proprietà di una ditta di macellazione campana e di due macelli calabresi viaggiavano da 40 ore senza sosta in violazione della legge n. 152, che impone una fermata obbligatoria ogni 24 ore in aree di stallo. Durante queste soste gli animali devono essere rifocillati, dissetati e devono potersi sgranchire per recuperare lo stress da trasporto. Gli autisti ed i guardiani dei tre Tir sottoposti a controllo, nonostante avessero già violato le leggi italiane che disciplinano il trasporto bestiame, stavano per proseguire il viaggio verso le rispettive mete senza



aver previsto alcuna fermata nel punto di sosta animali. In Italia esistono 3 aree sosta per animali in viaggio: una a Genova per il nord, una a Marziana per il Centro e la terza a Cosenza per il sud. Nell'effettuare il controllo del carico gli agenti hanno trovato anche 6 suini



morti schiacciati nello spazio in cui erano stati stipati in un numero di gran lunga superiore ai parametri previsti dalla normativa. Agli autisti degli automezzi ed ai guardiani che a bordo del Tir seguono il trasporto bestiame sono state comminate sanzioni amministrative, rispettivamente, per 70 mila euro seguite da denunce penali (legge n. 544, ter) a piede

*Oltre 274 tra bovini e suini ammassati in spazi angusti, sei animali erano già morti schiacciati durante il viaggio*



libero per maltrattamenti animali. Dopo i controlli i tre Tir, sotto scorta dalla Polstrada,

sono stati dirottati verso l'area sosta di Marziana dove gli animali sono stati sfamati, dissetati ed hanno potuto finalmente muoversi. Terminata la sosta a Marziana gli autoarticolati hanno potuto proseguire il loro viaggio verso i macelli campano e calabresi. Questi brillanti risultati, ottenuti durante i controlli tra venerdì e sabato, sono solo gli ultimi in appena tre settimane. Infatti poco più di 15 giorni fa un altro autoarticolato, in arrivo dalla Spagna, fu bloccato nei pressi dello svincolo di Cerveteri mentre viaggiava sulla A-12 con un carico di 66 ovini, in direzione sud della penisola. Anche in questo caso fu comminata una sanzione amministrativa di 16 mila euro, per violazione della legge n.151 del 2007. Quindi sono stati scoperti e bloccati dagli agenti di questo Nucleo speciale della Polizia Stradale del nostro territorio, coordinati dal comandante Claudio Paolini (nella foto) in meno di un mese ben quattro "trasporti bestiali" di animali da macello e da pascolo.

## Il vicepresidente LAV, Bennati: "La Polizia Stradale svolge un compito unico, attento ed indispensabile per la legalità nei confronti degli animali"

In merito alla nuova operazione di controllo sul trasporto degli animali al porto di Civitavecchia da parte della Polizia Stradale, in collaborazione con i servizi sanitari della Asl Rm F, il vicepresidente della LAV Roberto Bennati dichiara: "Animali sofferenti per le condizioni climatiche, trasportati a temperature inferiori ai 5 gradi sotto zero, circostanza vietata dalle norme; mucche a terra a fine carriera trasportate durante la

notte, per evitare i controlli su strada sempre più incisivi; animali trasportati con mezzi che non rispettano la legge e che causano loro gravi ferite ed animali spossati e gravemente stressati dalle condizioni di affollamento dei mezzi. Queste alcune delle circostanze riscontrate durante i controlli. La Polizia stradale svolge un compito unico ed indispensabile nella promozione della legalità nei confronti degli animali, ed il suo impe-

gnolo è un fondamentale strumento di legalità, ultimo tassello di una filiera che, ormai, non riesce a fare pulizia al proprio interno - prosegue Bennati - Ringraziamo anche i veterinari che partecipano a queste operazioni, e che dimostrano che c'è una veterinaria dalla parte degli animali che non tollera violenze su di essi. Questi professionisti rappresentano un monito per tutti i servizi veterinari che ogni giorno nei mattatoi tollerano

l'arrivo di vacche a terra senza procedere con le sanzioni previste per questi casi, come hanno più volte dimostrato le ispezioni dell'ufficio veterinario di Bruxelles. E' ora di cambiare le norme sul trasporto degli animali introducendo limiti temporali massimi al trasporto degli animali su lunga distanza e adottando politiche che non sovvenzionino più con fondi pubblici l'apertura di nuovi mattatoi", conclude il vicepresidente



## Una vittoria che arriva dal cuore al novantesimo minuto Il Cerveteri sempre più su Tomassini regala tre punti: "Una gioia immensa"

Sofferta più del previsto. Una vittoria per il Cerveteri che arriva nel finale, firmata da Alberto Tomassini (foto di Brenda Rossetti) bravo di esterno destro a gonfiare la rete e far esplodere il "Galli" sotto la pioggia. Per gli etruschi un successo giunto dopo una gara non brillante, ma vivace, con un paio di occasioni nella ripresa che avevano fatto gridare al goal. La traversa di Di Chiara da punizione, e un salvataggio sulla linea del portiere del Borgo Flora, avevano lasciato con il grido in gola i tifosi verde azzurri. Mentre nel primo tempo dubbia la rete annullata a Virtuoso di testa. La squadra etrusca era priva di ben 4 elementi: il tecnico Ferretti inserisce dentro Coda, Virtuoso, e Bresciani. Al posto di Paraskyv, invece, tocca a Tomassini, giocatore arrivato un mese fa che ha realizzato la sua prima rete, troppo importante per il Cerveteri, che rimane in vetta alla classifica, a sei punti dalla Cpc con una gara in meno. Felicità per l'attaccante romano che va a raccogliere gli applausi dei tifosi. "Più che per me sono contento per la squadra. È stata una vittoria sofferta, meritata. Ho trovato lo spiaraglio giusto per battere il portiere. Ma ringrazio l'assist di Bentivoglio, non potevo sbagliare - racconta il centravanti - con questo successo, direi importantissimo, manteniamo la prima posizione in classi-



fica. Abbiamo affrontato una squadra che non mollava. Sono gare difficili queste. Da adesso alla fine sarà una finale ogni domenica". Cerveteri che si gode un periodo straordinario e si prepara alla sfida di Fiumicino, ultimo della classe

domenica al Desideri. "Sarà una gara indiosiosa anche quella. Per nulla da sottovalutare - continua Tomassini - ci dobbiamo preparare come facciamo sempre, con la concentrazione alta e la grinta da combattenti che abbiamo noi"

## Nuovo incontro dell'Associazione "Arcipelago"

Gli Incontri pubblici progettati e organizzati dall'Associazione culturale "Arcipelago" si tengono ogni giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30 presso l'Istituto Scolastico Comprensivo di Marina di Cerveteri, sito in via Castel Giuliano n.44. Gli Incontri culturali sono "poliedrici", cioè: alle ore 16,30 l'"Angolo della poesia", alle ore 17,30 "Principi della scienza e della tecnica" e dalle ore 17,30 alle ore 18,30 il "Leggio"; come è specificato nel seguente programma. Il prossimo Incontro pubblico dell'Associazione culturale "Arcipelago" si terrà giovedì 24 gennaio 2013. L'"Angolo della poesia": L'Associazione culturale "Arcipelago" ha costituito un settore delle sue attività che intende occuparsi sistematicamente e continuamente di Poesia, in particolare della Poesia contemporanea. Vogliamo effettuare un percorso letterario e culturale che ci porti a conoscere gli autori e a valutarli senza scadere nella vuota retorica né nell'accademia né in un ritorno all'istruzione di tipo scolastico. Nell'"Angolo della poesia" non ci sono docenti: tutti insieme scegliamo i testi da leggere, recitare e commentare. Nei prossimi incontri si parlerà della poesia dialettale (o in dialetto) regionale, che rispecchia la "parlata" di una determinata area geografica, è aderente al territorio, è di facile ascolto e comprensione e si allarga ad altre tematiche di grande attualità. Sono invitati a partecipare tutti coloro che sono particolarmente interessati al poetare. I "Principi della scienza e della tecnica": Questa attività dell'"Arcipelago" è finalizzata alla comunicazione integrata delle nozioni scientifiche di base e delle loro applicazioni. Ogni incontro scientifico è dedicato a un argomento di grande attualità, con precisi riferimenti alla vita quotidiana. Tema del prossimo incontro: La verifica delle informazioni. Sono invitati a partecipare tutti coloro che vogliono, e ora finalmente possono, esprimere insieme, coltivare e condividere l'interesse e l'amore per la scienza. Il "Leggio": Incontri e dialoghi liberi e amichevoli fra lettori e amanti dei libri: Il prossimo "Leggio" incomincerà con la presentazione, fatta in prima persona, dei libri portati dai partecipanti e con la loro lettura di alcuni brani; quindi proseguirà con l'Esperimento bibliopsicologico di valutazione dei libri; infine, si concluderà con un divertente Quesito bibliologico, per conoscere meglio e imparare ad amare i libri e la lettura. Sono invitati a partecipare tutti coloro che, lettori reali o potenziali, vogliono esprimere insieme e condividere il gusto, l'esperienza e il desiderio di leggere e, attraverso il dialogo amichevole e il confronto aperto e costruttivo con gli altri lettori, migliorare l'abilità nel cercare i libri, nel trovarli, sceglierli, trattarli, utilizzarli (analizzarli, sintetizzarli, interpretarli), presentarli, valutarli e compararli. È soltanto cominciando da sé stessi, cioè ognuno scegliendo liberamente un testo, portandolo a questi incontri, presentandolo personalmente e leggendone un brano, che si potrà prendere nelle proprie mani gli strumenti essenziali della conoscenza teorica e pratica, darne al mondo, a propria volta, di nuovi e divenire realmente protagonisti della propria vita e del proprio tempo. La partecipazione attiva agli incontri è gradita, libera per tutti e gratuita. Per informazioni: autocultura@libero.it

## Cerveteri e Tarquinia 9 anni fa Patrimonio dell'Umanità, il 25 gennaio il punto sul "Piano di Gestione Unesco"

Il Sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia tra Tradizione e Innovazione. Venerdì 25 gennaio si svolgerà una Tavola rotonda intitolata "Piano di gestione Unesco al traguardo del 2015", a 9 anni dalla nomina - Stato di attuazione azioni cronoprogramma piano". L'appuntamento è alle ore 16.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Tarquinia. L'associazione territoriale Caere Tarkna, Terra d'Etruria, che riunisce nove associa-



zioni e cooperative del settore archeologico e culturale di Cerveteri e Tarquinia, intende avviare una serie di iniziative, per fare il punto sullo stato di attuazione del piano Unesco del Sito, al traguardo fis-

sato dal cronoprogramma del Piano del 2013. Tra le azioni importanti da concludere la rs. associazione ritiene fondamentale l'attivazione degli organismi di gestione, previsti all'art.6 dello stesso piano, che dovrebbero coinvolgere i vari soggetti istituzionali firmatari e i locali "portatori di interesse", per produrre sinergie di programmazione e attività, tra i diversi "attori" pubblici e privati. Per iniziare questo percorso si

propone una prima data d'incontro per avviare l'analisi e discussione, presso il comune di Tarquinia. Sono invitati gli "Stakeholders" - portatori di interesse, pubblici e privati del Territorio.

lo serie D  
cchia cade ancora:  
tori passa l'Isola Liri  
NA 12



Rugby serie B  
Un brillante Crc  
stende il Rieti 24-7  
A PAGINA 11



Pal  
La C  
fa 3-  
A PAG

# la Provincia

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino e dell'Etruria

ANNO IX - Numero 17 - euro 0,20 - Martedì 22 Gennaio 2013 - S. Vincenzo mart.

ISSN 2038-4998

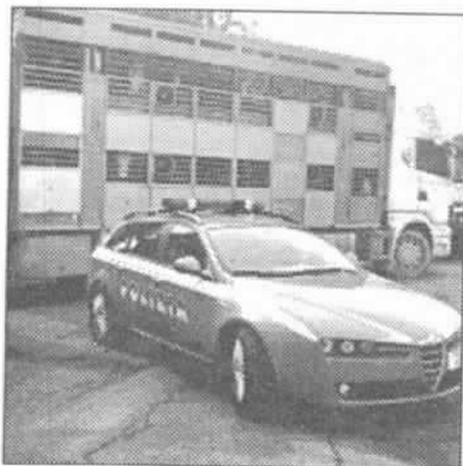
3 0 1 2 2

www.laprovinciadicivitavecchia.it - e-mail: info@laprovinciadicivitavecchia.it



BLITZ DELLA POLSTRADA A CERVETERI

## Trasporto illegale di animali: sequestrati tre tir



CERVETERI - Tre tir sequestrati, 70.000 euro di ammenda per inosservanza delle norme europee sul trasporto di animali. E' il risultato di un'operazione della Polstrada di Ladispoli, che ieri ha fermato tre camion che stavano trasportando in modo illegale maiali, pecore e mucche. Nei tre tir erano stati stipati oltre duecento capi di bestiame. Troppi per essere trasportati senza conseguenze. Infatti poco meno di una decina di maiali sono stati trovati morti, altri animali invece erano in pessime condizioni. I tir erano sbarcati poco prima dal porto di Civitavecchia ed erano diretti in Campania. Sono stati fermati all'altezza di Cerveteri da una pattuglia della polizia stradale. Il fermo dei tir probabilmente rientra in un'operazione che è stata svolta in tutta Italia. Anche in Veneto e Piemonte infatti la polizia stradale ha accertato ieri una decina di casi simili a quello di Cerveteri. Operazioni svolte con la collaborazione della Lav ed Animals' Angels.

Ste. Pet.



CIVITAVECCHIA – Relativamente alle riunioni tematiche di approfondimento del “Tavolo territoriale per il lavoro, lo sviluppo, l’ambiente e la salute”, programmate nelle giornate di oggi e domani, ed in vista del “chiarimento” tra OO.SS. e Sindaco di Civitavecchia, previsto per domani pomeriggio, la CdLT CGIL “Roma Nord Civitavecchia”, al fine di salvaguardare l’occupazione in essere (a partire dagli oltre 400 posti di lavoro nelle municipalizzate) dare risposte concrete alle centinaia di lavoratori per i quali stanno scadendo gli ammortizzatori sociali e per creare nuova occupazione, avanza le seguenti proposte. Rispetto ad HCS e alle altre società del gruppo, è indispensabile che la riunione tra OO.SS. e amministrazione comunale del 22 gennaio produca il necessario “chiarimento politico” per proseguire verso la strada del risanamento, della riorganizzazione e del rilancio delle municipalizzate, nei modi e nei tempi condivisi nell’accordo del 13 dicembre ’12. Tale chiarimento è urgente anche in ragione dei tempi connessi alla proroga della cassa integrazione in deroga. Infatti, il nuovo accordo tra Sindacati e Regione Lazio, indica il 7 febbraio p.v. come termine ultimo per il rinnovo di casse in deroga già autorizzate per il 2012. Entro questa data dovremo condividere ed inviare in Regione un nuovo “accordo da definire in sede sindacale”. La proroga, per quanto riguarda la CGIL, è possibile solo a condizione che l’amministrazione comunale confermi gli impegni di fondo assunti con le intese precedentemente sottoscritte. In caso contrario siamo disponibili a sottoscrivere un accordo riferito al solo mese gennaio, interrompendo il ricorso alla “cassa” dal 1 febbraio. Siamo consapevoli delle difficoltà economiche e dei rischi di “dissesto finanziario” delle municipalizzate e conseguentemente dell’intera amministrazione comunale. Ribadiamo però che non possiamo derogare da due pregiudiziali di fondo: mantenimento del carattere pubblico dei servizi; salvaguardia di tutti i posti di lavoro in essere magari, anche, attraverso un ampliamento dell’attività delle municipalizzate e/o riconversioni e ricollocazioni lavorative da discutere – eventualmente – nell’ambito del “Tavolo per il Lavoro”, chiedendo un’assunzione di responsabilità ed un contributo anche ai grandi attori economici che operano nel territorio. In ragione dell’emergenza sociale data dallo scadere – per centinaia di lavoratori nel nostro territorio – degli ammortizzatori sociali, è indispensabile mettere all’ordine del giorno del “Tavolo territoriale per il Lavoro” la necessità di definire – attraverso un impegno dei comuni, delle parti sociali e dei grandi attori economici del territorio – “politiche attive per il lavoro”, attraverso “tirocini” e corsi di formazione che consentano il proseguimento del ricorso agli ammortizzatori sociali e siano finalizzate a creare occupazione stabile. Nella sezione tematica del Tavolo per il Lavoro denominata “sviluppo e lavoro” la CGIL propone che si avvii il percorso per definire un “accordo quadro” che impegni tutte le realtà economiche e produttive del territorio a “gare di appalto” che superino le logiche del “massimo ribasso”, il ricorso alla pratica dei sub-appalti e valorizzino le competenze e le professionalità della mano d’opera locale. Nella sezione del Tavolo “ambiente e sicurezza” vanno affrontati i temi dell’osservanza delle “prescrizioni ENEL” ad iniziare dal rapido avvio dei lavori di bonifica del terreno e realizzazione del bosco a ridosso della Centrale di TVN; dal completamento dell’interramento dei tralicci e dei cavi dell’alta tensione. Nella sezione “porto e logistica” occorre fissare “linee guida e impegni condivisi” da sviluppare in sede di confronto tra Autorità Portuale e OO.SS. in ragione dei tanti investimenti e lavori che stanno interessando il porto di Civitavecchia. E’ indispensabile, in questo ambito, definire protocolli che regolino gli appalti secondo i principi indicati al punto 3. E’ urgente condividere un accordo sulla sicurezza che tenga conto dei rischi insiti dallo sviluppo della cantieristica nell’area portuale, partendo dalla costituzione – anche attraverso un coinvolgimento diretto della ASL F – di punti di primo intervento e pronto soccorso. La CGIL, poi, insiste sulla possibilità di recuperare risorse attraverso la richiesta di interventi legislativi che diano la possibilità anche ai Comuni che ospitano grandi porti di introdurre una tassa sui passeggeri. Risorse economiche ingenti che potrebbero essere destinate a “piani straordinari” di rilancio e sviluppo a partire dalla realizzazione di un progetto capace di coniugare ed implementare, per un ampio territorio, turismo crocieristico, balneare, paesaggistico, archeologico, culturale ed ambientale. Da questo punto di vista la CGIL ritiene che uno dei primi nodi che dovrà sciogliere il “Tavolo territoriale per il lavoro, lo sviluppo, l’ambiente e la salute” attiene alla sua composizione e cioè all’opportunità di accogliere o meno la richiesta, avanzata al Sindaco di Civitavecchia, dei comuni capofila dei distretti F2 e F3 (Ladispoli, Cerveteri, Bracciano e gli altri paesi del lago) di farne parte. In ogni caso, la CdLT CGIL “Roma Nord Civitavecchia” rinnova l’impegno, nell’ambito del “Piano straordinario per il lavoro” che la CGIL nazionale illustrerà nella Conferenza di Programma del 25 e 26 gennaio e del Piano regionale che la CGIL di Roma e Lazio annuncerà il 29 gennaio p.v., a declinarne i temi e i contenuti avanzando, entro il mese di marzo, per il territorio, proposte organiche e strutturate sulle quali chiamare al confronto amministrazioni, parti sociali e grandi attori economici.

Cesare Caiazza – Segretario generale CdLT Cgil “Roma Nord Civitavecchia”